

FALCHI E PIETRE

I falchi in fermo volo sui dirupi
ricchi di luce ignorano le pene
della memoria e del rimpianto. Invano
ti ho chiesto ali per l'impervia altura
che ci sovrasta: sempre, ad ogni avvio,
la tua mano virile che mi abbatte
tra muschi ed erbe molli mi proibisce
le chiare, salde rocce dei rapaci.

Ma se il regno costante mi è vietato,
mi prenderà il torrente come pietra
scabra da levigare a poco a poco.

Non datata - giovanile